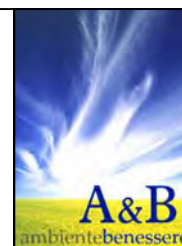


COMUNE DI URBINO

PIANO URBANISTICO DI DETTAGLIO PER LA CREAZIONE DI UN COMPLESSO TURISTICO RICETTIVO IN LOCALITA' CA' LA PACINA

timbri dell'ente:

A&B ambiente benessere - di Valerio Manuela & C.
c.f. 01346920398 - Via Corrado Ricci,29 - Ravenna | www.ambientebenessere.it



Committente

Progettisti		Responsabile Architettonico BF	Roberto Lolli		
		Responsabile Ambiente e Territorio	Andrea Turchi		
		Responsabile Generale Progetto	Cristina Benghi		
Elaborato: ESECUTIVO			data	scala	tav. n:
ACCESSIBILITA' E PRESCRIZIONI L13		rev.00	15/07/2005		A 09.0
		rev.01	20/09/2005		
		rev.02	10/11/2005		

**LEGGE 09.01.1989 n° 13 - “DISPOSIZIONI PER FAVORIRE
IL SUPERAMENTO E L’ELIMINAZIONE DELLE
BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI
PRIVATI”.**

D I C H I A R A Z I O N E

ai sensi art. 1 comma 4 Legge 13/89

La sottoscritta Arch. Benghi Cristina, iscritta all'Ordine degli Architetti di Ravenna al n. 416; in qualità di tecnico abilitato ed incaricato dalla “A&B ambiente benessere di Valerio Manuela &C.”, per la redazione del Piano Urbanistico di dettaglio per la creazione di un complesso turistico ricettivo in località Cà la Pacina.

vista la Legge n° 13 del 09.01.1989, recante: “disposizioni per favorire il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati”;

- vista la circolare esplicativa n° 1669 del 22.06.1989;

DICHIARA

che è usufruibile anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, e che l'accessibilità all'intero intervento è garantito da un percorso agevolmente fruibile, per la precisione si è reso fruibile la parte destra dell'intervento.

Che l’opera da realizzarsi soddisfa i requisiti previsti dalle norme relative alla accessibilità, in base alle specifiche soluzioni tecniche di seguito elencate nella relazione contenente lo schema dettagliato degli abbattimenti ai sensi dell’art.10 punto 10.2 D.M. 14 giugno 1989 n° 236.

1) SPAZIO ESTERNO

- percorsi pedonali di larghezza minima di cm. 90;
- ogni 10 ml di percorso pedonale vi sarà un tratto pianeggiante di cm. 150x150;
- la pendenza del percorso non supera il 8%;
- nel caso di previsione di un ciglio di delimitazione questo è sopraelevato di cm. 10 dal piano di calpestio e ogni 10 ml è interrotto da varchi che consentono l'accesso alle zone adiacenti;
- per il raccordo del percorso pedonale con il livello stradale e parcheggi sono previste rampe, di pendenza non superiore al 15%, per un dislivello massimo di 15 cm.;
- la pavimentazione è realizzata con materiali antisdrucchiolo.
- gli elementi costituenti la pavimentazione presentano giunture inferiori a 5 mm., stilate con materiali durevoli;
- i grigliati inseriti nella pavimentazione sono realizzati con maglie non attraversabili da una sfera di 2 cm. di diametro; i grigliati ad elementi paralleli invece sono posti con elementi ortogonali al verso di marcia;

2) SPAZIO INTERNO

a) PORTE

- porte di accesso e porte interne di cm. 80;
- altezza delle maniglie cm. 90;
- spazio antistante e retrostante la porta come da schema Art. 8.1.1 D.M. 236/89.

b) PAVIMENTI

- dislivello massimo fra pavimenti cm. 2,5;
- lo spigolo delle soglie è arrotondato;
- lo zerbino è incassato con guide saldamente ancorate.

c) INFISSI ESTERNI

- parapetto di altezza pari a cm. 150;
- parapetto non attraversabile da una sfera di cm 10;

d) TERMINALI IMPIANTI

- interruttori altezza compresa fra cm. 75 e cm. 140;
- campanelli cm. 60 e cm. 140;
- prese luce cm. 60 e cm. 110;
- citofono cm. 110 e cm. 130;
- telefono cm. 100 e cm. 140.

e) SERVIZI IGIENICI

- WC e BIDET:-spazio libero laterale misurato dall' asse dell' apparecchio sanitario pari a cm. 100 -distanza della parete laterale cm. 40 dall'asse dell' apparecchio.

Bordo anteriore dei sanitari, posto a cm. 75/80 dalla parete posteriore.

Altezza sanitari cm. 45/50 dal piano di calpestio.
Campanello e corrimano in prossimità del WC.

- LAVELLO: - spazio libero frontale cm. 80 - altezza cm. 80
- DOCCIA - a pavimento con sedile ribaltabile e doccia a telefono.

Per i servizi igienici si rimanda agli schemi grafici allegati alla presente relazione.

f) PERCORSI ORIZZONTALI

- larghezza minima cm. 100 e in assenza di dislivelli;
- ogni 10 mt. allargamento del percorso con spazio di cm. 150 x 150;
- Rispetto delle soluzioni tecniche conformi di cui all Art. 9 del D.M. 236/89.

g) SCALE

- pavimentazione in materiale antisdruciolevole (requisito da documentare);
- larghezza minima della rampa cm. 80;
- pedata minima cm. 25;
- alzata: la somma fra il doppio dell' alzata e la pedata deve essere compresa fra 62/64 cm.;
- parapetto di altezza minima pari a 100 cm. e non attraversabile da una sfera di diametro di cm. 10;
- corrimano posto ad un'altezza fra 90 e 100 cm. e distante cm. 4 dal muro o dal parapetto;
- il corrimano è prolungato di 30 cm. oltre il primo e l' ultimo gradino.

h) RAMPE (quando il dislivello è inferiore a mt. 3,20)

- larghezza minima cm. 90;
- ogni 10 mt. di lunghezza ed in presenza di interruzioni mediante porte , la rampa prevede un piano orizzontale di dimensioni minime pari a cm. 150 x 150;
- pendenza massima rampa 8%;
- se nella parte alta della rampa è presente un parapetto non pieno , la rampa deve avere un cordolo di 10 cm.;
- pavimentazione in materiale antisdruciolevole (requisito da documentare).

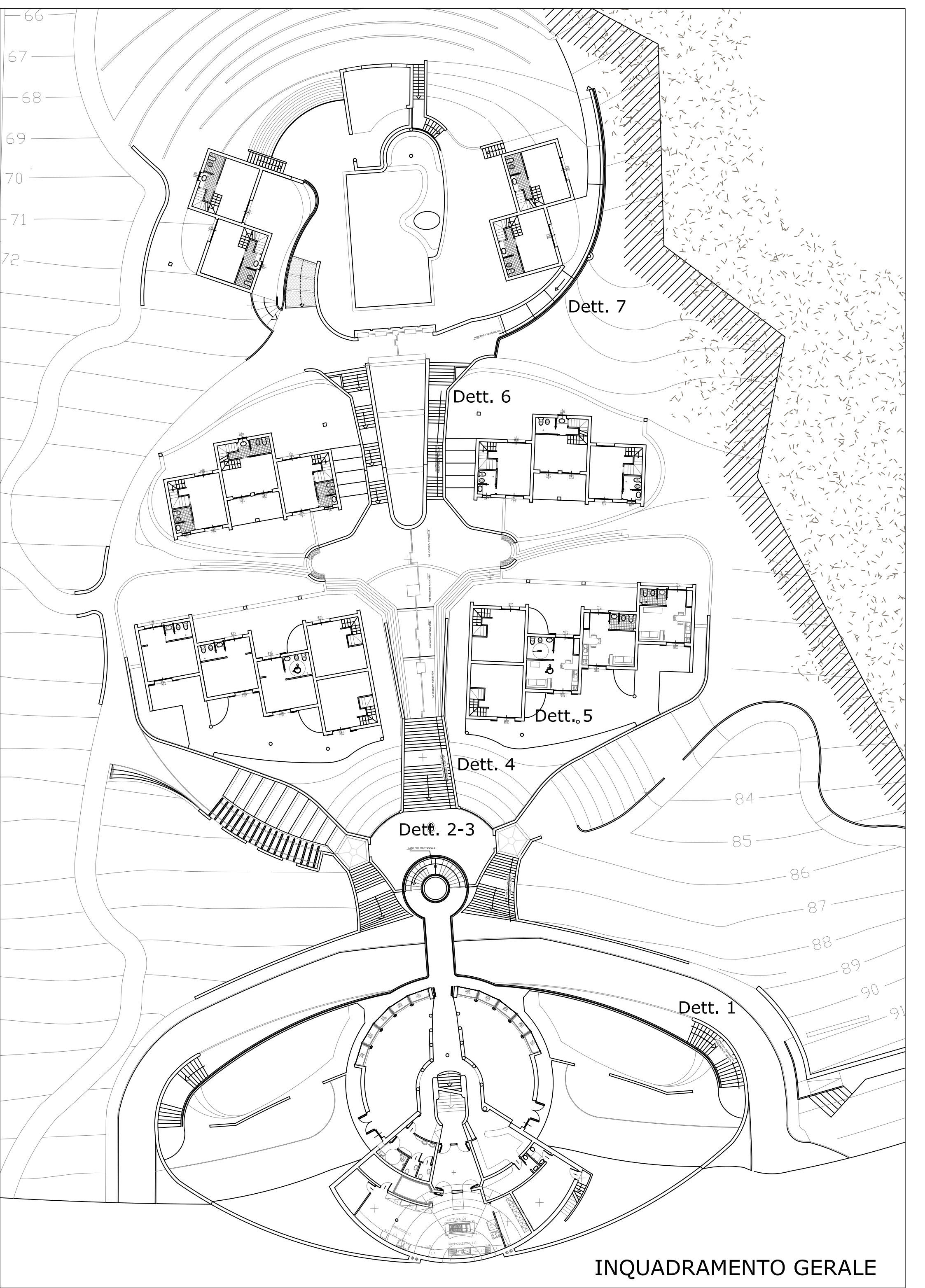
Si precisa inoltre che:

- la relazione dettagliata contenente lo schema degli abbattimenti è parte integrale degli elaborati progettuali essendo data redatta in conformità della Legge 09.01.1989 n.13, e del D.M. 14.06.1989 n.236.
- il presente progetto , come evidenziato negli elaborati grafici e nella relazione , risulta accessibile.
- le varianti in corso d' opera apportate al presente progetto,

per le quali non è necessaria l'approvazione preventiva dell'Amministrazione Comunale, saranno redatte in conformità alla Legge 09.01.1989 n.13 e del D.M. 14.6.1989 n.236.

- qualora le opere vengano realizzate in parziale difformità alla Legge 13/89 e del D.M. 236/89 non sarà possibile ottenere la licenza di abitabilità o agibilità ai sensi dell' art.221 del D. 27. 7 .1934 n.1265.

Ravenna, 08 Febbraio 2006



66
67
68
69
70
71
72

Dett. 7

Dett. 6

Dett. 5

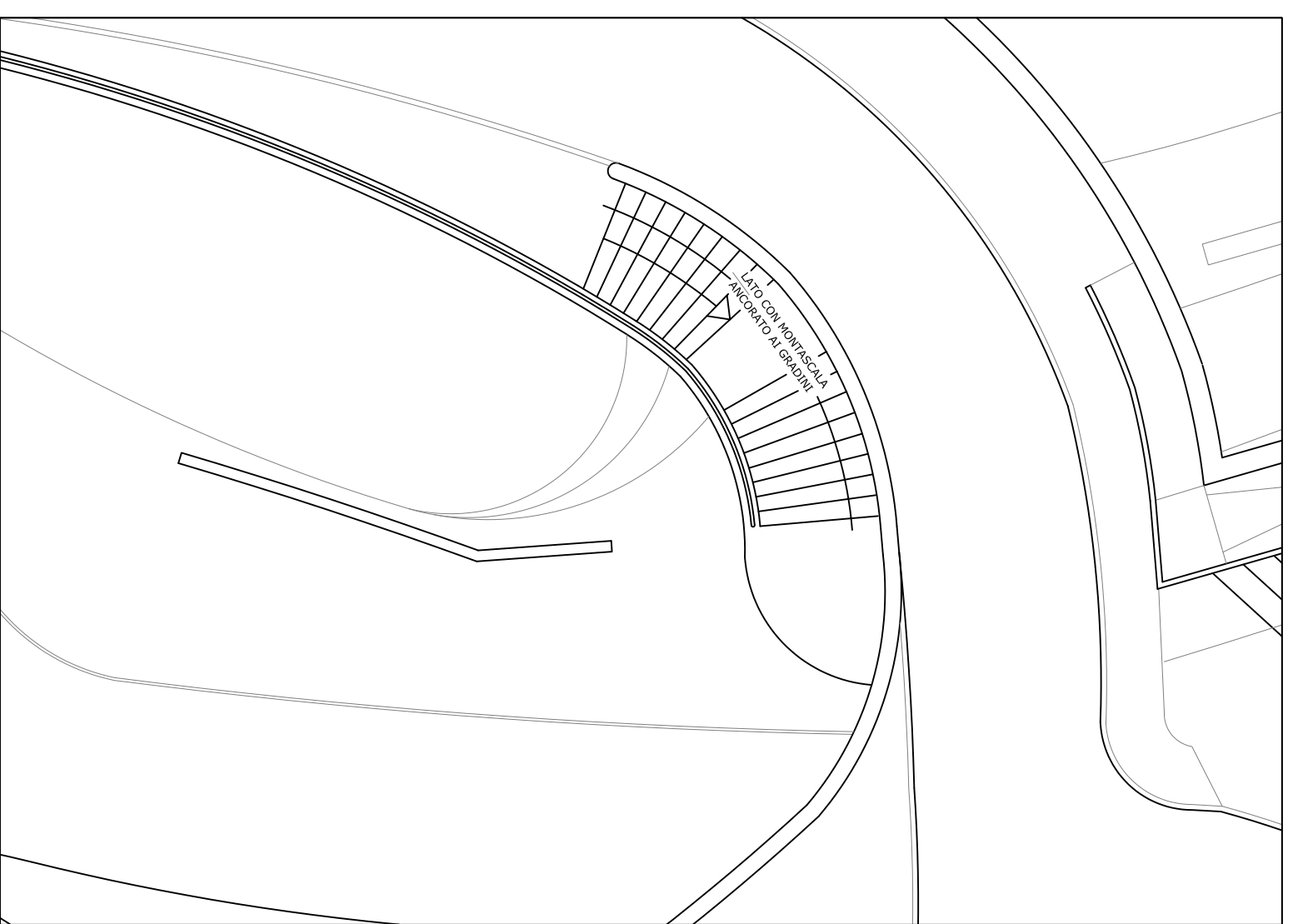
Dett. 4

Dett. 2-3

Dett. 1

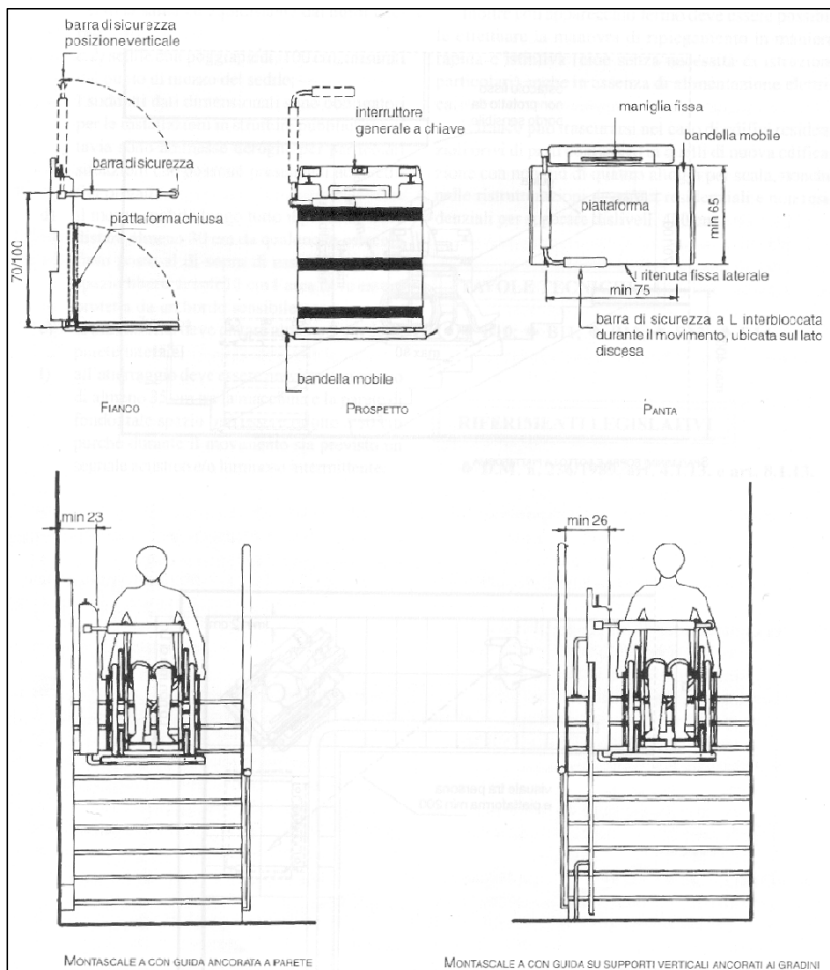
84
85
86
87
88
89
90
91

INQUADRAMENTO GENERALE

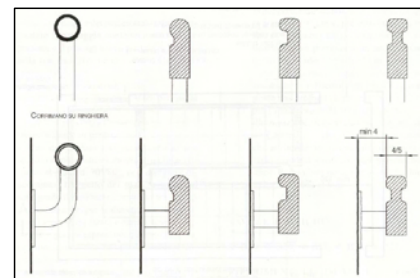


Montascale con guida

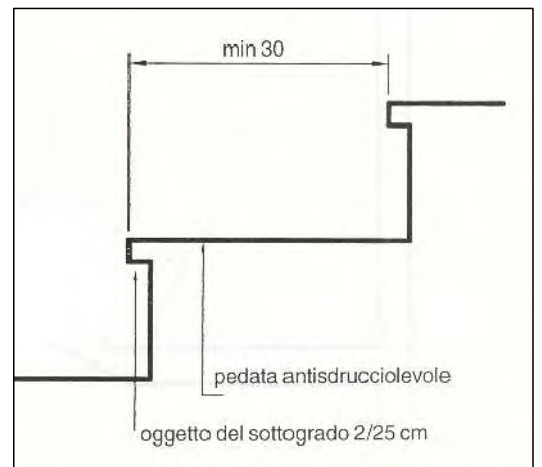
Dettaglio 1

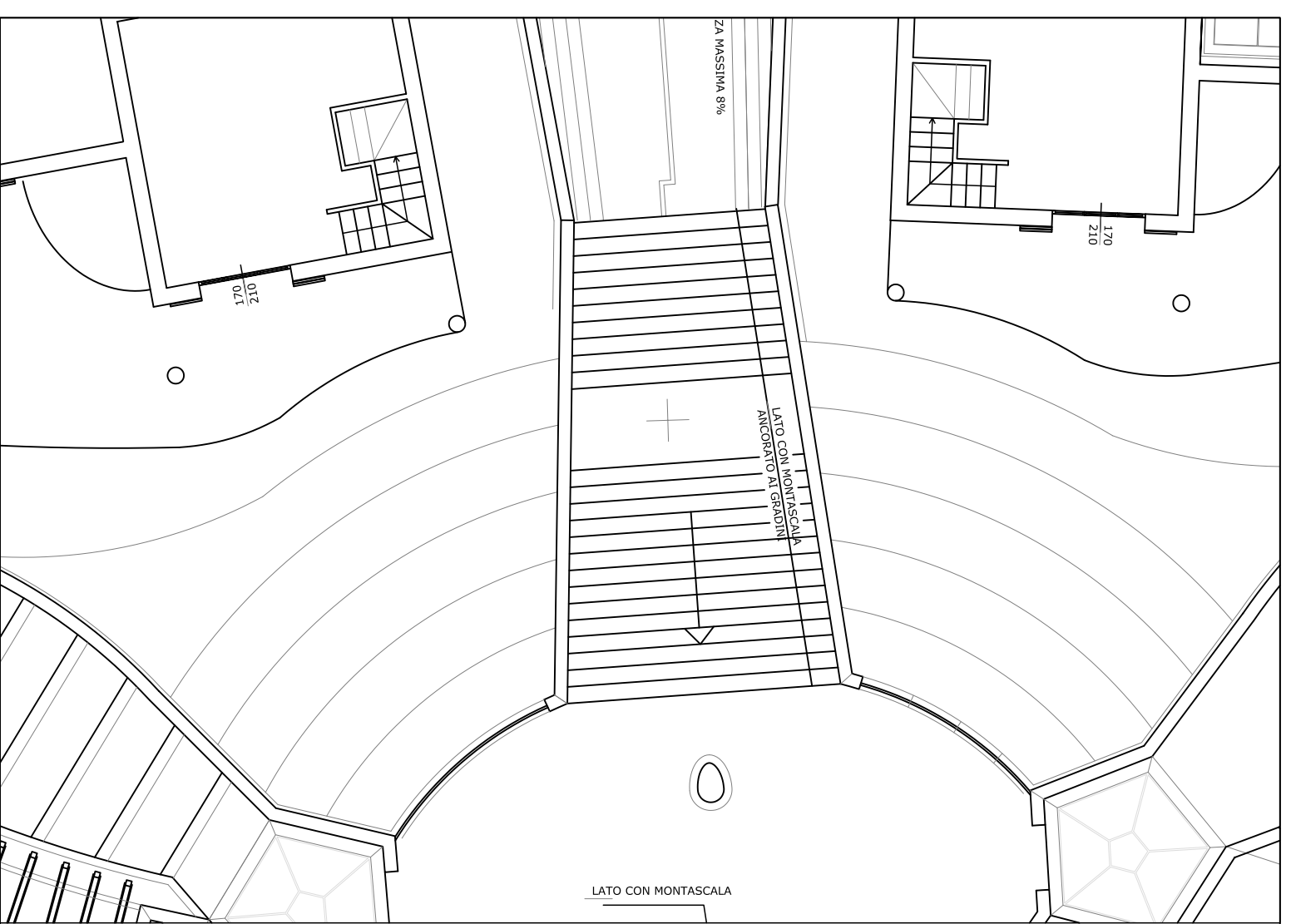


tipologia sagoma gradino



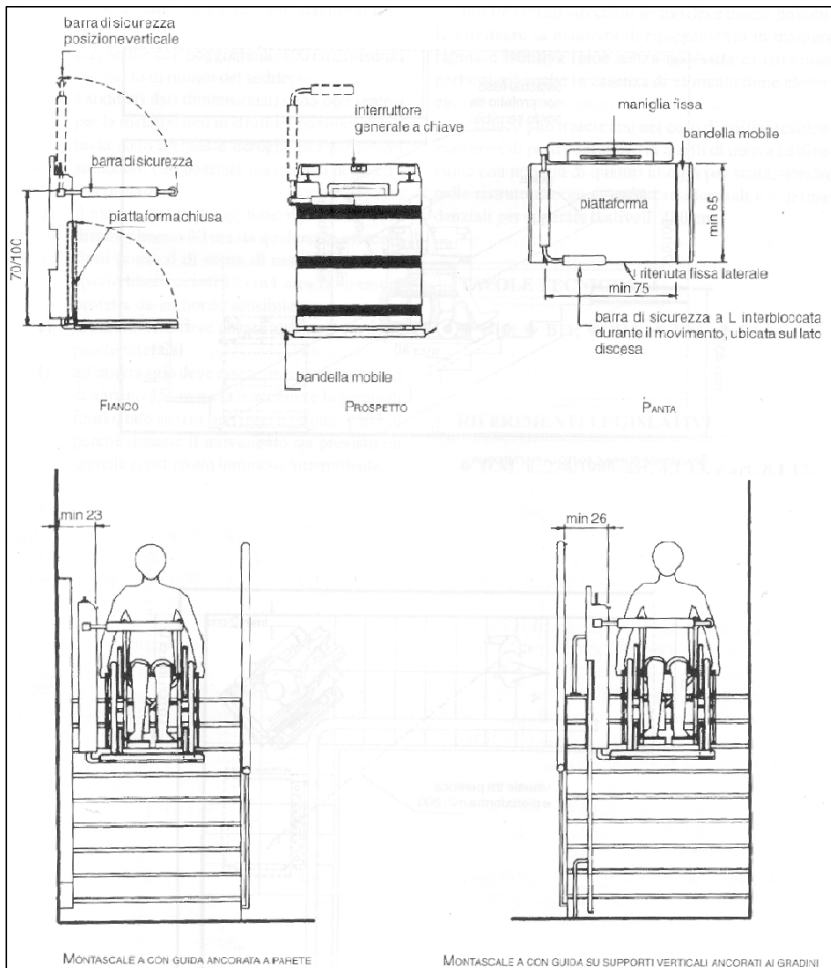
tipologia sagoma gradino



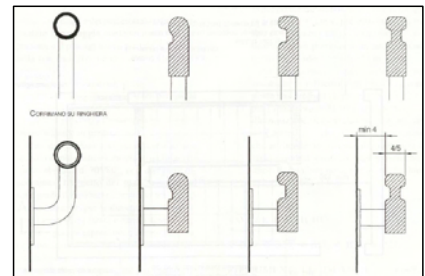


Montascale con guida

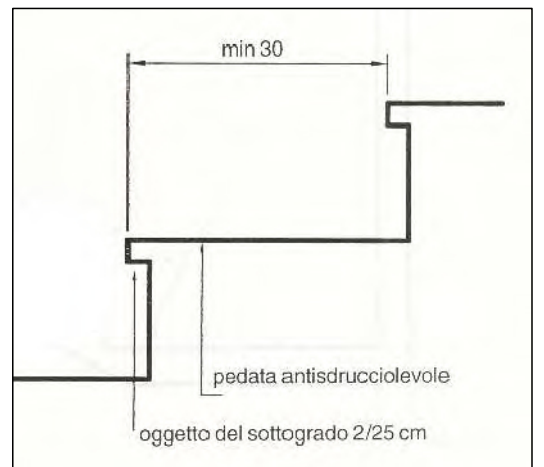
Dettaglio 4

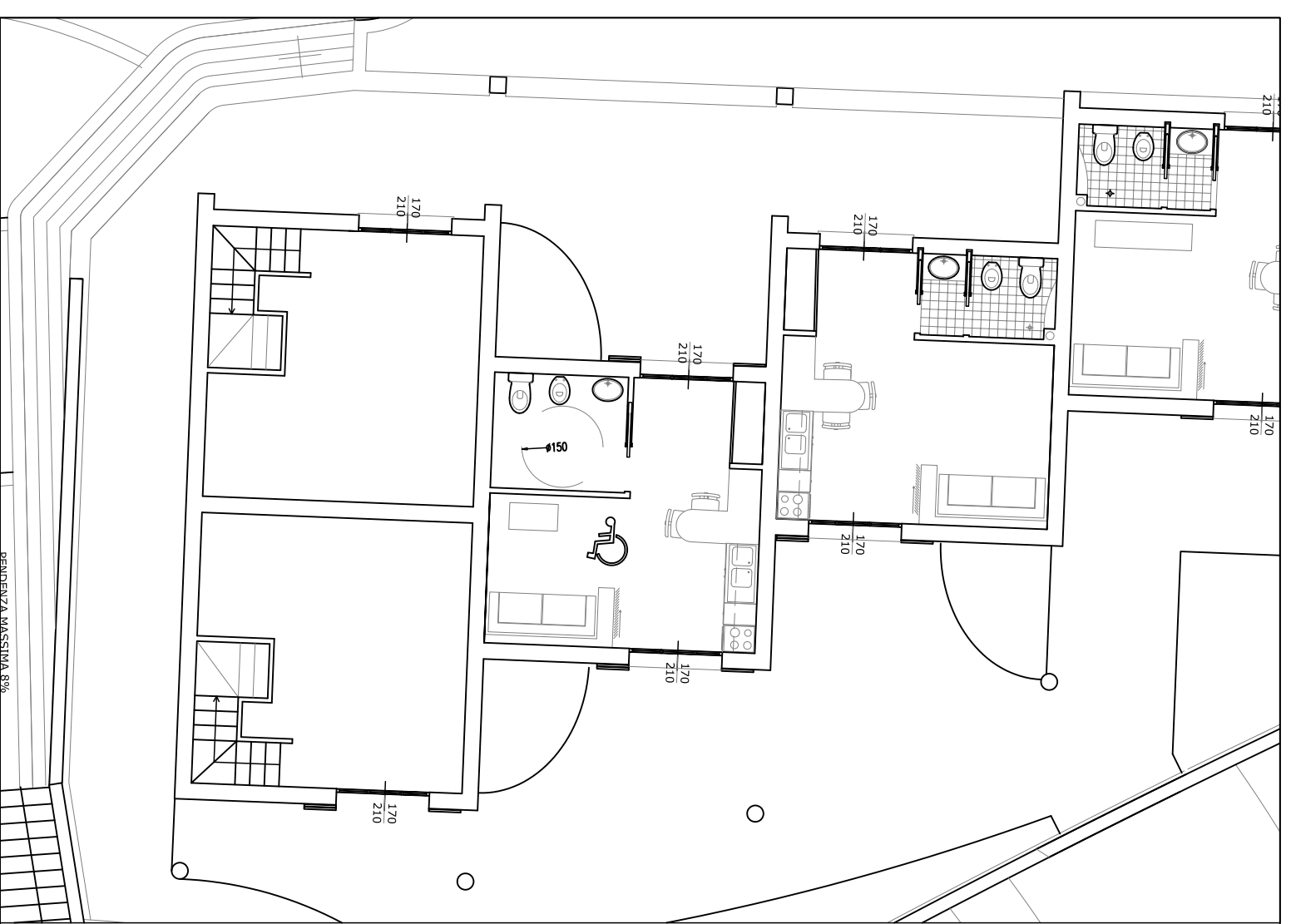


tipologia sagoma gradino



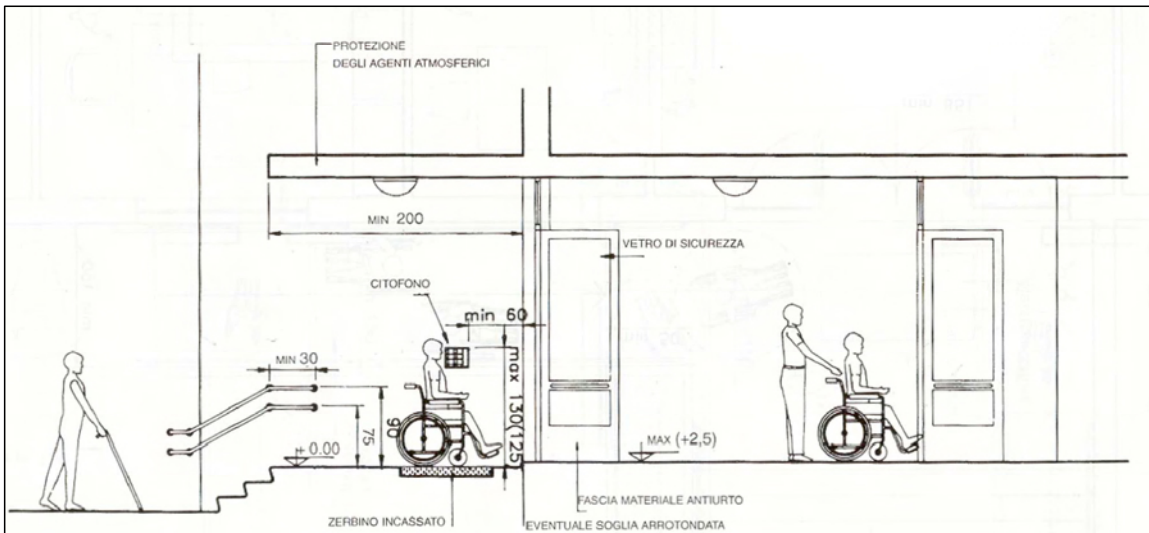
tipologia sagoma gradino



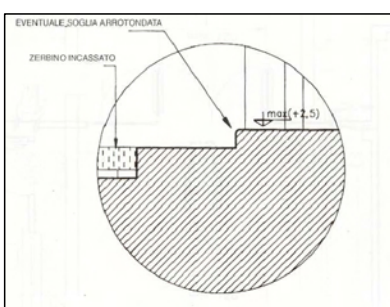


Dettaglio 5

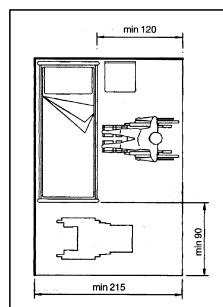
Dati dimensionali

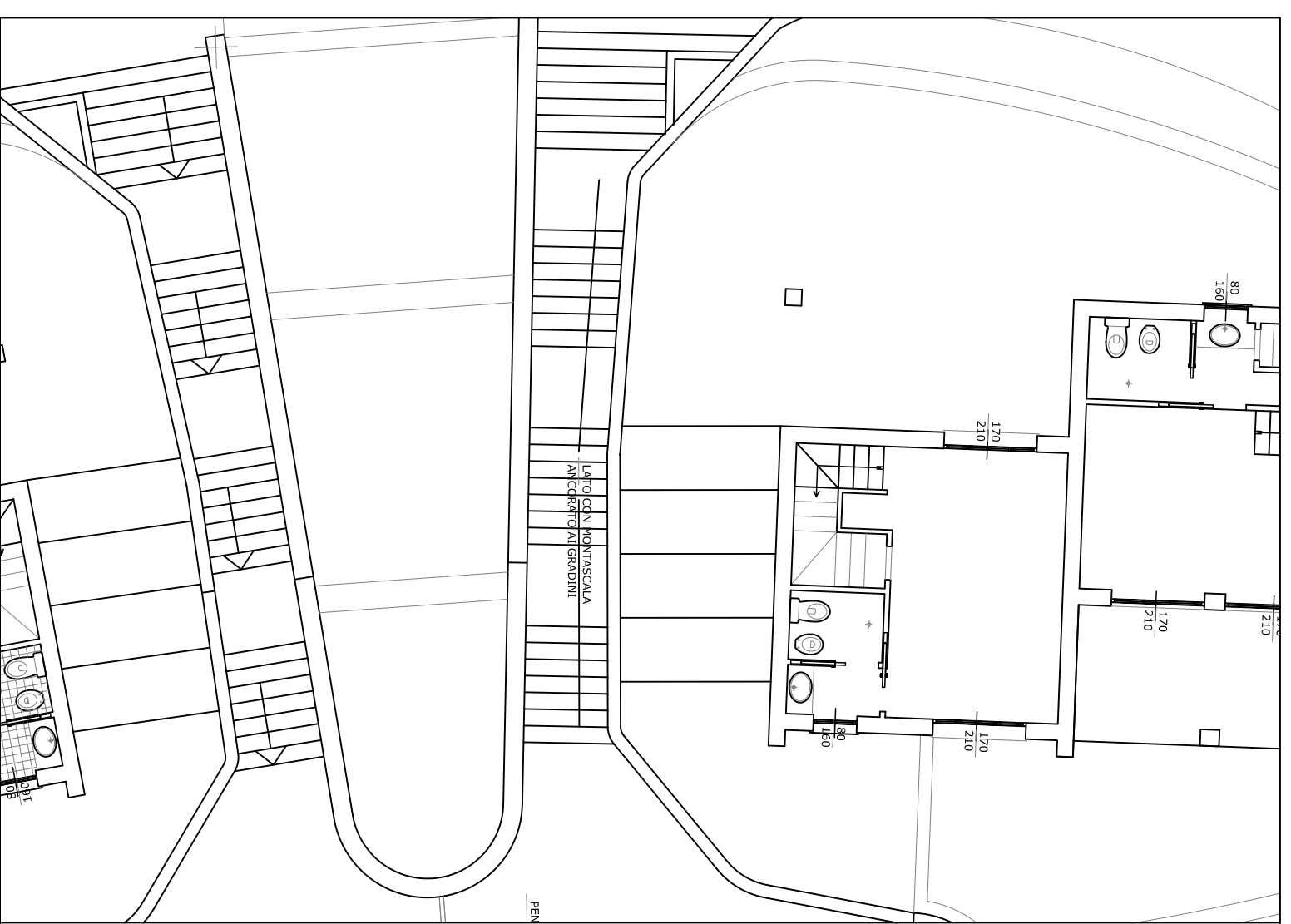


particolare soglia



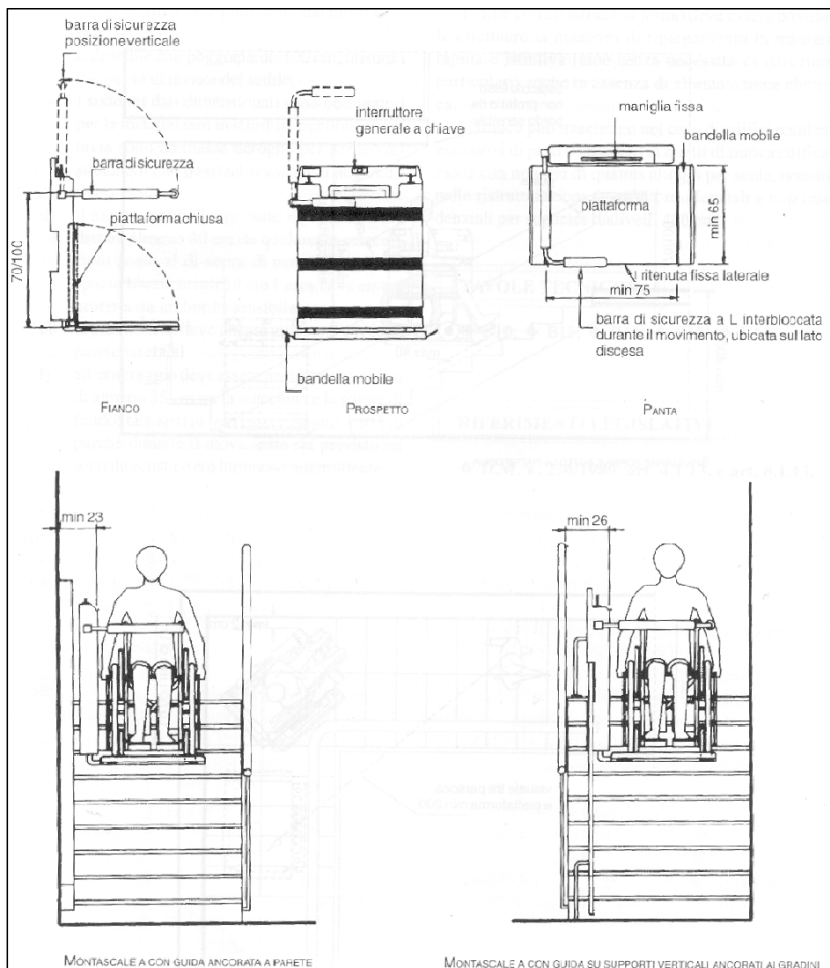
trasferimento frontale



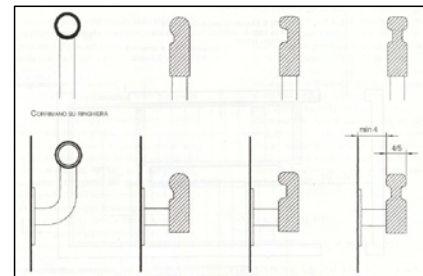


Montascale con guida

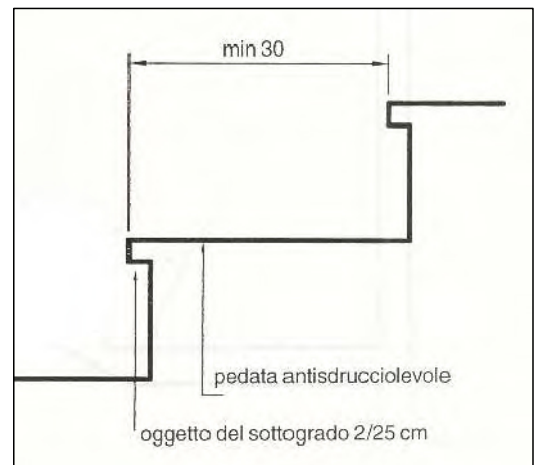
Dettaglio 6

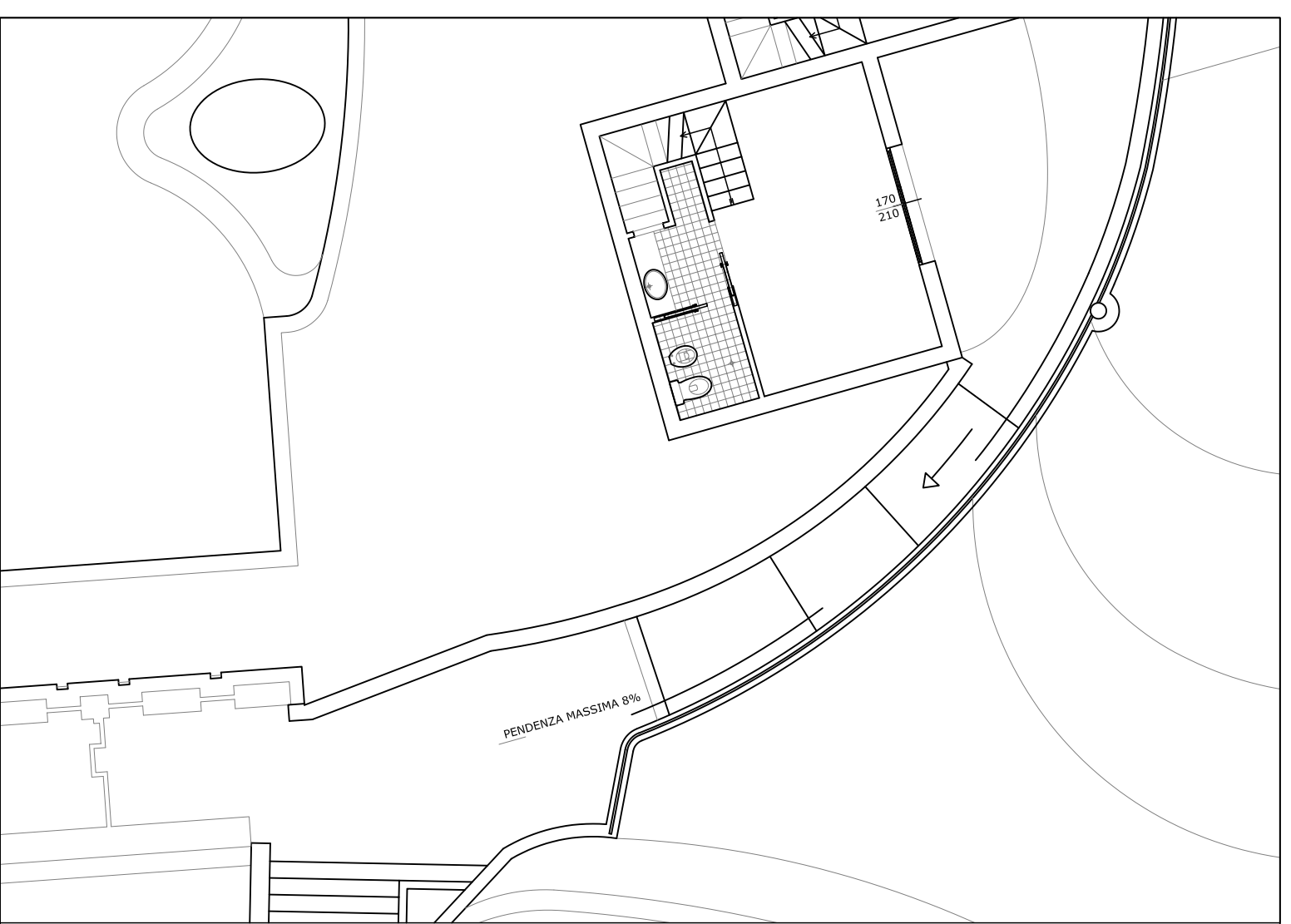


tipologia sagoma gradino

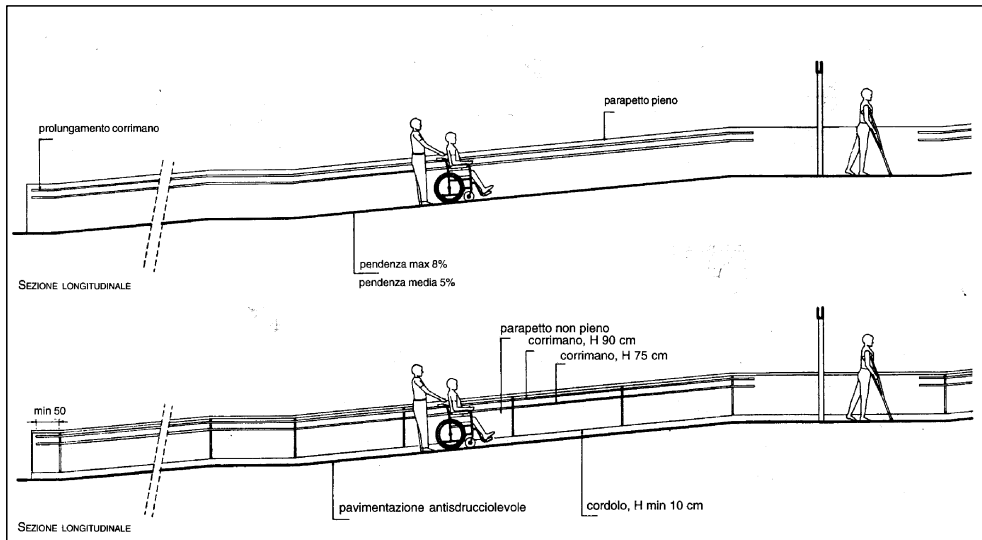


tipologia sagoma gradino



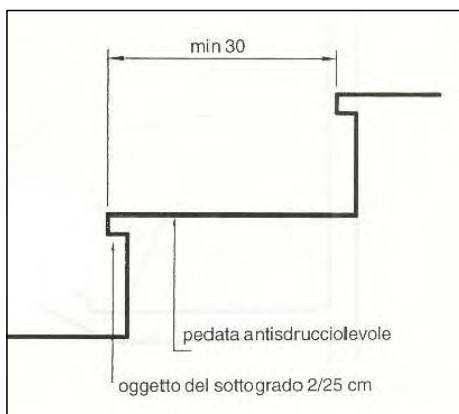


Dettaglio 7

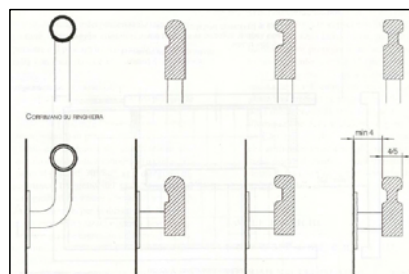


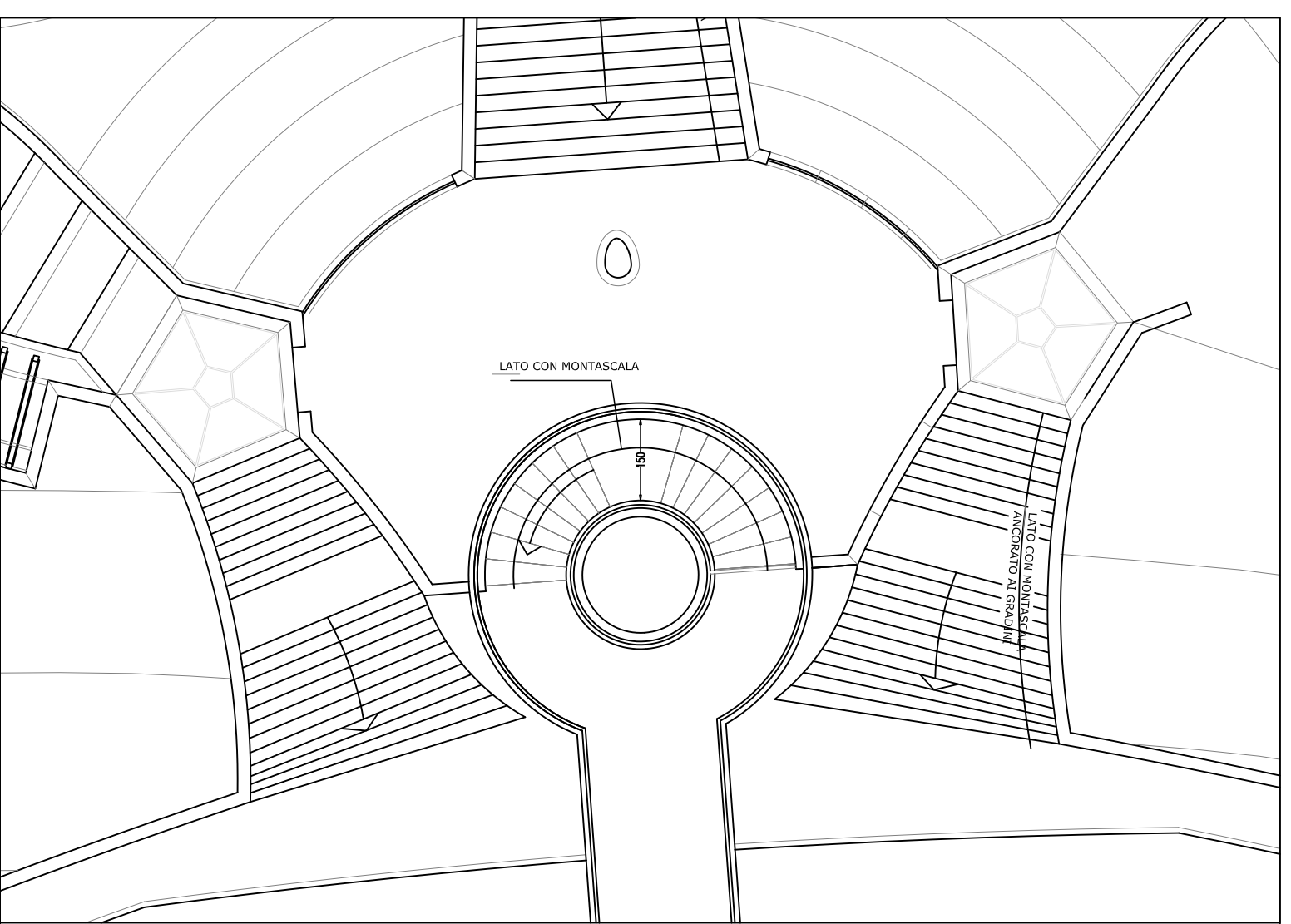
percorso assistito

tipologia sagoma gradino



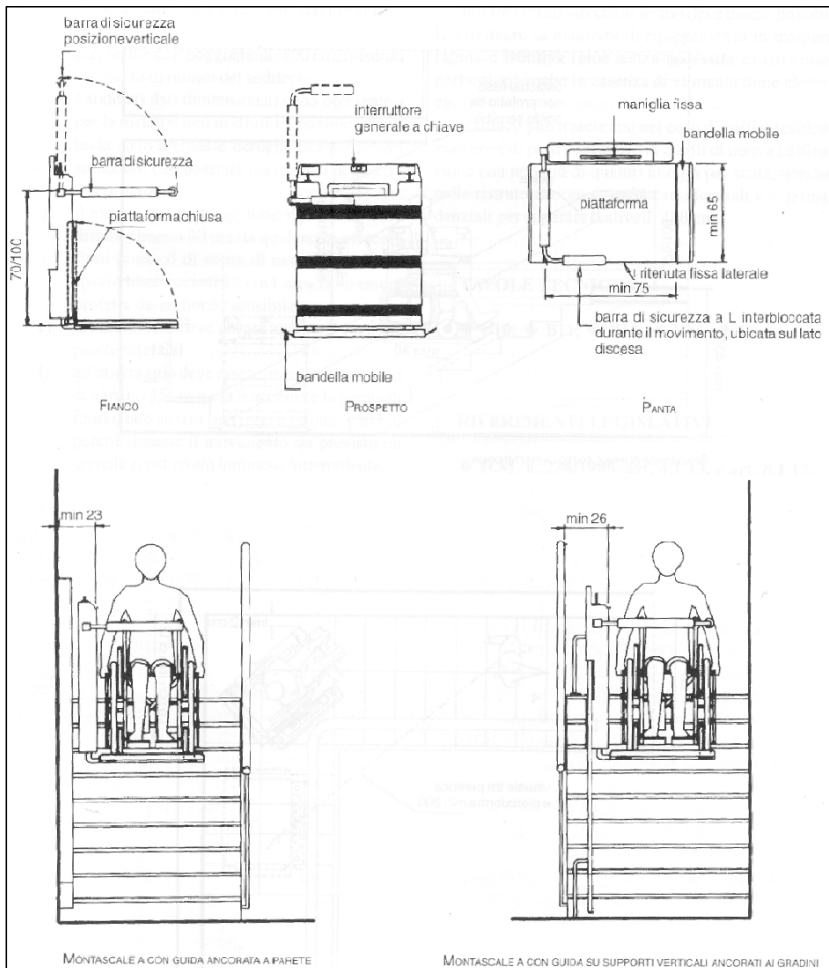
Tipologie corrimano idonei



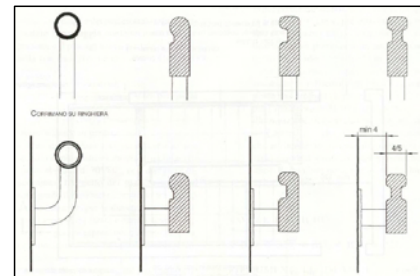


Montascale con guida

Dettaglio 2-3



Montascale con guida
tipologia sagoma gradino



tipologia sagoma gradino

